



REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE**

DISCIPLINARE DI GARA

(estratto)

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI
MATERIALE PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI E
PROCEDURE INTERVENTISTICHE DI NEURORADIOLOGIA
OCCORRENTE ALLE AA.SS.L., EE.OO., I.R.CC.S. DELLA REGIONE
LIGURIA – II EDIZIONE**

**PER UN PERIODO DI 36 MESI CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12
MESI**

LOTTI N. 77

N° GARA: xxxxxx

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad uno o più lotti in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa ad uno o più lotti in un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa ad uno o più lotti in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, ad uno o più lotti. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1.1 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 1.2 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 1.3 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello

stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (sezioni 1 e 2 DGUE)

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara o in equipollente registro.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE)

L'ammissione alla presente procedura di gara è condizionata, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016, all'esistenza nel triennio 2018/2019/2020, rispetto al valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta:

- a) di un fatturato medio annuale globale di impresa pari a 1,5 volte;**
- b) di un fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara", almeno pari.** Il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture identiche a quelle della procedura, anche forniture analoghe secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza.

Per esercizio sociale si intende l'esercizio di attività sociale per il quale, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è prevista la redazione del Bilancio di esercizio (art. 2423 e 2490 cod. civ. e art. 2 § 3 della IV Direttiva UE societaria) e che termina il 31 dicembre di ciascun anno solare, salvo diversa disposizione dello Statuto societario che può prevedere un esercizio non coincidente con l'anno solare (esercizio a cavallo di due anni solari, ad esempio chiusura dell'esercizio sociale nel mese di giugno di ogni anno). Ai fini del possesso del requisito non è necessario che l'ultimo Bilancio d'esercizio sia necessariamente approvato e/o depositato a norma di legge.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

In mancanza e/o insufficienza dei requisiti di fatturato, ai sensi dell'Allegato XVII parte I D. Lgs. n. 50/2016, possono essere fornite dal concorrente due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della Ditta in data non anteriore a 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Qualora la Ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificare i motivi nella dichiarazione a corredo dell'offerta. In questo caso dovrà inoltre presentare l'ultimo dei bilanci approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale.

Solo per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto si riserva di valutare la documentazione presentata dall'operatore economico partecipante alla procedura di gara per verificare se risulti soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (sezioni 1b e 10 DGUE)

b) Elenco delle principali forniture svolte negli ultimi tre anni

Il concorrente deve fornire l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni 2018/2019/2020 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o in equipollente registro professionale o commerciale deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito del fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo all'esecuzione di servizi deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti del raggruppamento temporaneo orizzontale. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o in equipollente registro professionale o commerciale deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, da tutti i consorziati.

PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI

In caso di partecipazione a più lotti, la procedura di presentazione dell'offerta sarà unica, così come unica sarà la fase amministrativa, mentre dovranno essere eseguite e completate tante fasi tecniche ed economiche quanti sono i Lotti cui si intende partecipare.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione, il concorrente che intenda partecipare a più lotti, tenendo conto della forma con la quale partecipa (impresa singola, impresa componente R.T.I., impresa consorziata), dovrà possedere i requisiti di partecipazione richiesti per ciascun singolo lotto.

Nel caso in cui il concorrente, che abbia richiesto di concorrere a più lotti, non risulti in possesso del requisito afferente la capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale precedentemente citato nella misura richiesta per la partecipazione ai lotti cui concorre, tenendo conto della forma con la quale il concorrente stesso partecipa alla procedura di gara (Impresa singola/R.T.I./Consorzio), verrà ammesso a partecipare al/i solo/i lotto/i per il/i quale/i il requisito risulti soddisfatto, mentre verrà escluso dagli altri lotti, in ragione del valore economico decrescente degli stessi con riferimento all'importo (base d'asta complessiva per lotto).

SINTEL

Le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica tra cui la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura sono contenute nell'allegato al Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel", facente parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, e nel successivo paragrafo nonché nel presente Disciplinare.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

In caso di Avvalimento tecnico-operativo, il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestatati in modo determinato e specifico.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

(PT 70 PUNTI SU 100 PUNTI TOTALI) Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

LOTTO 1			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	30	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	15	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Morbidezza progressiva	15	Caratteristica costruttiva: atraumatico distale e ad alto supporto prossimale	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	10	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 2			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Tenuta del palloncino	25	Mantenimento nel tempo del volume del palloncino dopo il gonfiaggio	Identificativo Q 2
Gamma di misure (diametri e lunghezze) del palloncino	15	Gamma di misure maggiormente ampia	Identificativo Q2
Capacità di progressione	20	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1
Morbidezza progressiva	10	Caratteristica costruttiva: atraumatico distale e ad alto supporto prossimale	Identificativo Q 1

LOTTO 3			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Affidabilità del meccanismo di distacco	25	Minor frequenza di eventi di distacco indesiderati	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	20	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1

Capacità di progressione	15	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	10	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 4			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	30	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	25	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	15	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 5			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Tenuta del palloncino	25	Mantenimento nel tempo del volume del palloncino dopo il gonfiaggio	Identificativo Q 2
Maggior velocità di gonfiaggio/sgonfiaggio	15	Maggiore velocità di gonfiaggio/sgonfiaggio	Identificativo Q 2
Capacità di progressione	15	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso.	Identificativo Q 1
Idoneità al rilascio di differenti devices	15	Possibilità di iniettare agenti embolizzanti o rilasciare stent intracranici o spirali staccabili	Identificativo Q 2

LOTTO 6			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Maggior velocità di gonfiaggio/sgonfiaggio	20	Maggiore velocità di gonfiaggio/sgonfiaggio	Identificativo Q 2
Capacità di progressione	20	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso.	Identificativo Q 1
Tenuta del palloncino	20	Mantenimento nel tempo del volume del palloncino dopo il gonfiaggio	Identificativo Q 1
Range di misure (lunghezze e diametri) del palloncino	10	Maggior gamma di misure	Q2

LOTTO 7			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	25	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Morbidezza e flessibilità del microcatetere	15	Maggiore morbidezza e flessibilità	Identificativo Q 1
Scorrevolezza interna	15	Minor attrito tra microcatetere e microguida	Identificativo Q 1
Resistenza al kinking	15	Resistenza al decorso tortuoso (ingincchiamento) del catetere	Identificativo Q 1

LOTTO 8			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Controllo di torsione	25	Maggiore controllo di torsione	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	15	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Capacità di progressione	15	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1
Resistenza al kinking	15	Resistenza all'ingincchiamento della guida	Identificativo Q 1

LOTTO 9			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Stabilità della conformazione della punta	17	Stabilità durante l'utilizzo	Identificativo Q 2
Controllo di torsione	17	Maggiore controllo di torsione	Identificativo Q 2
Maggiore radiopacità	12	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Scorrevolezza interna	12	Minor attrito tra microcatetere e microguida	Identificativo Q 1
Resistenza al kinking	12	Resistenza all'ingincchiamento della guida	Identificativo Q 1

LOTTO 10			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Controllo di torsione	27	Maggiore controllo di torsione	Identificativo Q 2
Maggiore radiopacità	12	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Scorrevolezza interna	12	Minor attrito tra microcatetere e microguida	Identificativo Q 1
Atraumaticità della punta	12	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Preformabilità della punta	7	Morbidezza e deformabilità della punta	Identificativo Q 1

LOTTO 11			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Maggior tenuta del rubinetto	25	Maggiore tenuta	Identificativo Q 2
Maggior trasparenza del rubinetto	25	Maggiore trasparenza	Identificativo Q 1
Maneggevolezza del meccanismo a scatto	20	Maggiore comodità nell'utilizzo del meccanismo	Identificativo Q 1

LOTTO 12			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Atraumaticità della punta	22	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 2
Capacità di progressione	12	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1

Gamma di diametri	12	Maggiore gamma di diametri	Identificativo Q 3
Resistenza al kinking	12	Resistenza all'ingincchiamento del catetere	Identificativo Q 2
Stabilità	12	Portanza. Rigidità del catetere a garanzia della posizione stabile nel vaso	Identificativo Q 2

LOTTO 13			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Stabilità	17	Portanza. Rigidità del catetere a garanzia della posizione stabile nel vaso	Identificativo Q 2
Capacità di progressione	12	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1
Gamma delle curve e dei diametri	12	Maggiore gamma di curve e diametri	Identificativo Q2
Maggiore radiopacità	12	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Atraumaticità della punta	17	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1

LOTTO 14			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Stabilità	30	Portanza. Rigidità del catetere a garanzia della posizione stabile nel vaso	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	20	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Gamma delle curve e dei diametri	10	Maggiore gamma di curve e diametri	Identificativo Q2
Capacità di progressione	10	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1

LOTTO 15			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Stabilità	27	Portanza. Rigidità del catetere a garanzia della posizione stabile nel vaso	Identificativo Q 2
Atraumaticità distale	23	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Capacità di progressione	10	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1
Eventuali cateteri selettivi	10	Viene valutata gamma e funzionalità	Q 1

LOTTO 16			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	20	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Stabilità	15	Portanza. Rigidità del catetere a garanzia della posizione stabile nel vaso	Identificativo Q 2
Morbidezza della punta	15	Morbidezza e deformabilità della punta	Identificativo Q 1

Gamma dei diametri e configurazioni	12	Maggiore gamma di diametri e configurazioni	Identificativo Q 2
Resistenza al kinking	8	Resistenza all'ingincchiamento del catetere	Identificativo Q 1

LOTTO 17

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Stabilità	30	Portanza. Rigidità del catetere a garanzia della posizione stabile nel vaso	Identificativo Q 2
Capacità di progressione	15	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Gamma dei diametri e configurazioni	15	Maggiore gamma di diametri e configurazioni	Identificativo Q 2
Resistenza al kinking	10	Resistenza all'ingincchiamento del catetere	Identificativo Q 1

LOTTO 18

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	25	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Tenuta e sicurezza della valvola	25	Maggiore tenuta e maggior sicurezza	Identificativo Q 1
Gamma dei diametri	10	Maggiore gamma di diametri	Identificativo Q 3*
Scorrevolezza interna	10	Minor attrito tra catetere e introduttore	Identificativo Q 1

LOTTO 19

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Facilità di iniezione	30	Compatibilità con microcateteri	Identificativo Q 2
Facilità di impiego	20	Comodità di impiego (preparazione, flaconaggio, ecc.)	Identificativo Q 1
Gamma di dimensioni	20	Gamma di dimensioni delle particelle	Identificativo Q 3

LOTTO 20

Sub A) - Sub B)

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Scorrevolezza intrinseca	22	Minor attrito tra guida e catetere	Identificativo Q 2
Resistenza al kinking	12	Resistenza all'ingincchiamento della guida in vasi tortuosi	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	12	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Atraumaticità della punta	12	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Gamma di lunghezze	12	Maggiore gamma di lunghezze	Identificativo Q 3*

LOTTO 21			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Scorrevolezza intrinseca	25	Minor attrito tra guida e catetere	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	15	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Resistenza al kinking	10	Resistenza all'ingincchiamento della guida in vasi tortuosi	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	10	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 22			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Scorrevolezza intrinseca	25	Minor attrito tra guida e catetere	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	20	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Resistenza al kinking	15	Resistenza all'ingincchiamento della guida in vasi tortuosi	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	10	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 23			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Scorrevolezza intrinseca	30	Minor attrito tra guida e catetere	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	15	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Resistenza al kinking	15	Resistenza all'ingincchiamento della guida in vasi tortuosi	Identificativo Q 1
Gamma conformazioni punte	10	Maggior gamma conformazioni punte	Identificativo Q 3*

LOTTO 24			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Controllo di torsione	30	Maggiore controllo di torsione	Identificativo Q 2
Resistenza al kinking	15	Resistenza all'ingincchiamento del catetere in vasi tortuosi	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	15	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Gamma offerta (misure e configurazioni della punta)	10	Maggior gamma (misure e configurazioni della punta)	Identificativo Q 2

LOTTO 25			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Specificità d'uso (da dichiarare)	27	Catetere dedicato per angiografia midollare (da dichiarare)	Identificativo Q5
Controllo di torsione	22	Maggiore controllo di torsione	Identificativo Q 1
Resistenza al kinking	15	Resistenza all'ingincchiamento del catetere in vasi tortuosi	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	6	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 26			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Atraumaticità del catetere	27	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	17	Materiale (della punta) che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Gamma delle curve	12	Maggior gamma	Identificativo Q 3*
Controllo di torsione	7	Maggiore controllo di torsione	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	7	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 27			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Maggior rastrematura	25	Basso profilo (molto affilato)	Identificativo Q 2
Tenuta e sicurezza della valvola	15	Maggior tenuta e maggior sicurezza	Identificativo Q 1
Scorrevolezza intrinseca	20	Minor attrito tra catetere e introduttore	Identificativo Q 1
Gamma dei diametri	10	Maggior gamma dei diametri	Identificativo Q 3*

LOTTO 28			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	30	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso.	Identificativo Q 2
Morbidezza e flessibilità del microcatetere	20	Maggior morbidezza e flessibilità	Identificativo Q 1
Resistenza al kinking	20	Resistenza all'inginocchiamento del catetere in vasi tortuosi	Identificativo Q 1

LOTTO 29			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Sicurezza del meccanismo di distacco	25	Stabilità ed affidabilità del meccanismo	Identificativo Q 2
Minor tempo del distacco	12	Minore tempo	Identificativo Q 1
Maggiore dimensione diametro primario	12	Maggiore dimensione	Identificativo Q 3*
Gamma di spirali	7	Maggior gamma	Identificativo Q 3*
Maggiore radiopacità	7	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Facilità di introduzione	7	Maneggevolezza e semplicità	Identificativo Q 1

LOTTO 30			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Stabilità del microcatetere durante il distacco	30	Stabilità ed affidabilità del microcatetere	Identificativo Q 2
Sicurezza del distacco	15	Maggiore sicurezza	Identificativo Q 1

Compatibilità di diametro con i vari microcateteri di piccolo calibro	15	Da dichiarare i calibri minimi dei lumi interni dei microcateteri compatibili	Identificativo Q 2
Gamma di spirali	10	Maggior gamma	Identificativo Q 3*

LOTTO 31			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Sicurezza del distacco	45	Maggiore sicurezza	Identificativo Q 2
Maggiore radiopacità	15	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Gamma di spirali	10	Maggior gamma	Identificativo Q 3*

LOTTO 32			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Sicurezza del distacco	22	Stabilità ed affidabilità del meccanismo	Identificativo Q 2
Minor tempo del distacco	12	Minore tempo	Identificativo Q 1
Atraumaticità della spirale	12	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Facilità di introduzione	12	Maneggevolezza e semplicità	Identificativo Q 1
Compatibilità di diametro con i vari microcateteri di piccolo calibro	12	Da dichiarare i calibri minimi dei lumi interni dei microcateteri compatibili	Identificativo Q 2

LOTTO 33			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Facilità di apertura della valvola	25	Facilità e maneggevolezza del meccanismo della valvola	Identificativo Q 2
Tenuta della valvola	20	Maggiore tenuta	Identificativo Q 1
Maggior trasparenza del dispositivo	15	Maggiore trasparenza	Identificativo Q 1
Maggiore ampiezza lume interno	10	Diametro cateteri accettati (Fr)	Identificativo Q 3*

LOTTO 34			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Tenuta della valvola emostatica	23	Maggiore tenuta	Identificativo Q 2
Facilità di apertura della valvola	20	Maneggevolezza del sistema	Identificativo Q 1
Maggiore ampiezza lume interno	15	Diametro cateteri accettati (Fr)	Identificativo Q 3*
Maggior trasparenza del dispositivo	12	Maggiore trasparenza	Identificativo Q 1

LOTTO 35			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Tenuta della valvola emostatica	23	Maggiore tenuta	Identificativo Q 2
Facilità di apertura della valvola	20	Maneggevolezza del sistema	Identificativo Q 1

Maggiore ampiezza lume interno	15	Diametro cateteri accettati (Fr)	Identificativo Q 3*
Maggior trasparenza del dispositivo	12	Maggiore trasparenza	Identificativo Q 1

LOTTO 36

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Gamma di dimensioni del laccio	18	Maggior gamma	Identificativo Q 3*
Maggior radiopacità dell'ansa	18	Maggior visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Manovrabilità ed atraumaticità dell'ansa	18	Maneggevolezza ed atraumaticità dell'ansa	Identificativo Q 1
Capacità di progressione	16	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1

LOTTO 37

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Manovrabilità ed atraumaticità della pinza	30	Maneggevolezza ed atraumaticità della pinza	Identificativo Q 2
Maggior radiopacità	25	Maggior visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Capacità di progressione	15	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1

LOTTO 38

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Maneggevolezza	40	Ergonomicità	Identificativo Q 2
Maggior trasparenza	15	Maggiore visibilità	Identificativo Q 1
Compatibilità con le soluzioni iniettabili	15	Compatibilità dichiarata	Identificativo Q 1

LOTTO 39

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Maneggevolezza	30	Ergonomicità	Identificativo Q 2
Resistenza alle alte pressioni	20	Dichiarare PSI	Identificativo Q 2
Compatibilità con le soluzioni iniettabili	20	Compatibilità dichiarata	Identificativo Q 1

LOTTO 40

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Tenuta della valvola	22	Maggiore tenuta	Identificativo Q 2
Facilità di gonfiaggio/sgonfiaggio	15	Facilità del sistema di gonfiaggio e sgonfiaggio	Identificativo Q 1
Capacità di progressione	12	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da	Identificativo Q 1

		deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	
Facilità di montaggio sul catetere	7	Facilità del sistema di montaggio	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità del repere	7	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Gamma delle dimensioni	7	Maggior gamma	Identificativo Q 2

LOTTO 41			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Adattamento alle tortuosità del vaso	27	Adattabilità alla morfologia del vaso	Identificativo Q 2
Facilità di posizionamento	12	Semplicità nel posizionamento dello stent	Identificativo Q 1
Gamma dei diametri e delle lunghezze	12	Maggior gamma	Identificativo Q 2
Minore accorciamento	12	Minor differenziale tra stent chiuso e aperto.	Identificativo Q 2
Maggiore radiopacità	7	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 42			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Adattamento alle tortuosità del vaso	27	Adattabilità alla morfologia del vaso	Identificativo Q 2
Maggiore radiopacità	12	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Facilità di posizionamento	12	Semplicità nel posizionamento dello stent	Identificativo Q 1
Minore accorciamento	12	Minor differenziale tra stent chiuso e aperto.	Identificativo Q 2
Gamma dei diametri e delle lunghezze	7	Maggior gamma	Identificativo Q 2

LOTTO 43			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Adattamento alle tortuosità del vaso	25	Adattabilità alla morfologia del vaso	Identificativo Q 2
Facilità di posizionamento	20	Semplicità nel posizionamento dello stent	Identificativo Q 2
Maggiore radiopacità	15	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Minore accorciamento	10	Minor differenziale tra stent chiuso e aperto.	Identificativo Q 2

LOTTO 44			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Adattamento alle tortuosità del vaso	30	Adattabilità alla morfologia del vaso	Identificativo Q 2
Facilità di posizionamento	20	Semplicità nel posizionamento dello stent	Identificativo Q 1
Gamma dei diametri e delle lunghezze	10	Maggior gamma	Identificativo Q 2
Meccanismo antiembolico	10	Caratteristica costruttiva. Da descrivere.	Identificativo Q 2

LOTTO 45			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Basso profilo	25	Atraumaticità	Identificativo Q 2
Maggior velocità di sgonfiaggio	20	Maggior velocità	Identificativo Q 2
Gamma di calibri e lunghezze del palloncino	15	Maggior gamma	Identificativo Q 2
Flessibilità del palloncino	10	Compliance	Identificativo Q 1

LOTTO 46			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	17	Intesa come "trackability"	Identificativo Q 2
Facilità di posizionamento	17	Semplicità di posizionamento	Identificativo Q 1
Adattabilità alla parete vasale	12	La consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Minore diametro dei pori	12	Misure in micron/inch.	Identificativo Q 4*
Maggior radiopacità	12	Maggior visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 47			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	17	Intesa come "trackability"	Identificativo Q 2
Facilità di posizionamento	17	Semplicità di posizionamento	Identificativo Q 1
Adattabilità alla parete vasale	12	La consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Minore diametro dei pori	12	Misure in micron/inch.	Identificativo Q 4*
Maggior radiopacità	12	Maggior visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 48			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione/navigabilità	22	Maggior "trackability"; la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso.	Identificativo Q 2
Atraumaticità	12	Maggior atraumaticità	Identificativo Q 1
Gamma di calibri e lunghezze dei cateteri	17	Maggior gamma	Identificativo Q 2
Semplicità di impiego del sistema	7	Semplicità e maneggevolezza del sistema	Identificativo Q 1
Gamma di accessori	12	Maggior gamma	Q 3

LOTTO 49			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	20	Maggior "trackability"; la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso.	Identificativo Q 2
Maggiore radiopacità	20	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Gamma dei diametri e delle lunghezze	15	Maggior gamma	Identificativo Q 2
Facilità di posizionamento	15	Semplicità di posizionamento	Identificativo Q 1

LOTTO 50			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Atraumaticità del sistema	25	Materiale in grado di deformarsi senza traumatizzare il vaso	Identificativo Q 2
Capacità di deviazione di flusso	20	Maggiore capacità	Identificativo Q 2
Capacità di progressione	15	Maggior "trackability"; la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso.	Identificativo Q 2
Gamma lunghezze e diametri	10	Maggior gamma lunghezze e diametri	Identificativo Q 2

LOTTO 51			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Atraumaticità del sistema	25	Materiale in grado di deformarsi senza traumatizzare il vaso	Identificativo Q 2
Capacità di deviazione di flusso	20	Maggiore capacità	Identificativo Q 2
Capacità di progressione	15	Maggior "trackability"; la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Gamma lunghezze e diametri	10	Maggior gamma lunghezze e diametri	Identificativo Q 2

LOTTO 52			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	17	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Adattabilità alla parete vasale	17	Migliore adattabilità	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	12	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Gamma dei diametri	12	Maggior gamma	Identificativo Q 3*
Facilità di posizionamento	12	Semplicità di posizionamento	Identificativo Q 1

LOTTO 53			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Maggior trombogenicità	17	Maggior capacità di determinare trombosi endovascolare	Identificativo Q 2
Sicurezza e facilità del sistema di introduzione nel catetere	17	Maggior sicurezza e semplicità	Identificativo Q 2
Maggior memoria di forma	12	Mantenimento della forma nativa della spirale	Identificativo Q 1
Maggior radiopacità	12	Maggior visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Scorrevolezza all'interno del catetere	12	Minor attrito fra spirale e microcatetere	Identificativo Q 1

LOTTO 54			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Minor tempo di emostasi	24	Minor tempo di emostasi (Da dichiarare il tempo di procedura)	Identificativo Q 2
Sicurezza del sistema	24	Maggior sicurezza	Identificativo Q 1
Facilità d'uso	22	Semplicità nell'utilizzo del sistema	Identificativo Q 1

LOTTO 55			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Minor tempo di emostasi	24	Minor tempo di emostasi (Da dichiarare il tempo di procedura)	Identificativo Q 2
Sicurezza del sistema	24	Maggior sicurezza	Identificativo Q 1
Facilità d'uso	22	Semplicità nell'utilizzo del sistema	Identificativo Q 1

LOTTO 56			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Compatibilità/omogeneità della miscela con gli agenti embolici	20	Maggior gamma di agenti embolici compatibili	Identificativo Q 2
Compatibilità dichiarata con i microcateteri	20	Come da scheda tecnica	Identificativo Q 2
Range delle dimensioni delle particelle	15	Da dichiararsi nella scheda tecnica (in unità di micron)	Identificativo Q 2
Maggior radiopacità	15	Maggior visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 57			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Facilità di navigazione intracranica	25	Maggior scorrevolezza	Identificativo Q 2
Flessibilità	20	Maggior flessibilità	Identificativo Q 1
Maggior radiopacità dello stent	15	Maggior visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Gamma di misure dello stent	10	Maggior gamma di lunghezze e diametri dello stent	Identificativo Q 2

LOTTO 58			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Gamma di misure del palloncino	20	Maggior gamma di diametri e lunghezze	Identificativo Q 2
Facilità di navigazione intracranica	20	Maggior scorrevolezza	Identificativo Q 2
Maggiore radiopacità del palloncino	15	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Flessibilità	15	Maggior flessibilità	Identificativo Q 1

LOTTO 59			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Funzionalità e sicurezza del sistema	40	Affidabilità del sistema	Identificativo Q 2
Maggiore pressione massima di utilizzo	30	Maggiore pressione	Identificativo Q 2

LOTTO 60			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Gamma di grammature del cemento	25	Maggior gamma disponibile	Identificativo Q 3
Tempo di polimerizzazione <i>(deve essere dichiarato dall'operatore economico)</i>	15	Valutazione della curva di polimerizzazione	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	15	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Compatibilità con multipli sistemi di iniezione	15	Adattabilità ai sistemi di iniezione	Identificativo Q 2

LOTTO 61			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Caratteristiche biodinamiche	25	Maggior biocompatibilità	Identificativo Q 2
Tempo di polimerizzazione <i>(deve essere dichiarato dall'operatore economico)</i>	20	Valutazione della curva di polimerizzazione	Identificativo Q 1
Maggiore radiopacità	15	Maggiore visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Modalità di confezionamento	10	Migliore modalità di utilizzazione	Identificativo Q 1

LOTTO 62			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Sistema di rilascio	30	Maggior facilità di utilizzo	Identificativo Q 2
Maggior tempo di polimerizzazione del cemento	20	Valutazione della curva di polimerizzazione	Identificativo Q 1
Modalità di confezionamento	10	Grammature varie	Identificativo Q 1
Ergonomia del sistema di miscelazione	10	Migliore ergonomia	Identificativo Q 1

LOTTO 63			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Facilità di apertura del Kit	15	Facilità di apertura del Kit	Identificativo Q 1
Ergonomicità dei materiali	30	Maneggevolezza dei diversi componenti il kit	Identificativo Q 2
Qualità delle siringhe	25	Resistenza della siringa in policarbonato	Identificativo Q 2

LOTTO 64			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Facilità di apertura del Kit	15	Facilità di apertura del Kit	Identificativo Q 1
Ergonomicità dei materiali	30	Maneggevolezza dei diversi componenti il kit	Identificativo Q 2
Tenuta dei deflussori e del rubinetto	25	Maggior tenuta dei deflussori e del rubinetto	Identificativo Q 2

LOTTO 65			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	17	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Morbidezza e flessibilità del microcatetere	17	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il vaso	Identificativo Q 2
Atraumaticità della punta	12	Segmento distale con caratteristiche che non provocano lesioni alla parete del vaso	Identificativo Q 1
Resistenza al kinking	12	Resistenza e adattabilità al decorso tortuoso del vaso	Identificativo Q 1
Maggior scorrevolezza interna con microguida	12	Minor frizione o resistenza fra microcatetere e microguida	Identificativo Q 1

LOTTO 66			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Maggior scorrevolezza	17	Minor attrito fra microcatetere e microguida	Identificativo Q 2
Atraumaticità e preformabilità della punta	17	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto. Capacità di modificare e conservare la forma del segmento distale.	Identificativo Q 2
Resistenza al kinking	12	Resistenza all'ingincchiamento della guida	Identificativo Q 1
Controllo di torsione	12	Maggior controllo di torsione	Identificativo Q 1
Maggior radiopacità	12	Visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 67			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	30	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 2
Stabilità	18	Portanza. Rigidità del catetere a garanzia della posizione stabile nel vaso	Identificativo Q 1

Atraumaticità	12	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Gamma diametri e lunghezze	10	Maggior gamma	Identificativo Q 2

LOTTO 68			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Efficacia meccanica di rimozione del trombo	30	Maggiore capacità di intrappolare il trombo nell'ambito dello stent	Identificativo Q 2
Atraumaticità	25	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Sicurezza del sistema	15	Sicurezza intrinseca del sistema di rimozione in rapporto ai vasi da trattare	Identificativo Q 1

LOTTO 69			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Facilità e sicurezza di posizionamento	25	Semplicità di posizionamento e sicurezza del sistema di rilascio	Identificativo Q 2
Capacità di progressione	20	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso.	Identificativo Q 1
Maggior radiopacità	15	Visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Gamma diametri e lunghezze	10	Maggior gamma diametri e lunghezze	Identificativo Q 2

LOTTO 70			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Omogeneità nel tempo della miscela	24	Mantenimento delle medesime caratteristiche durante l'iniezione	Identificativo Q 2
Facilità d'impiego	22	Facilità di preparazione e iniezione	Identificativo Q 1
Maggior tempo di polimerizzazione	12	Valutazione della curva di polimerizzazione	Identificativo Q 1
Maggior radiopacità	12	Visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1

LOTTO 71			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di deviazione del flusso	22	Capacità di indurre una rapida stasi del flusso nell'aneurisma, valutabile anche fluoroscopicamente.	Identificativo Q 2
Sicurezza nel posizionamento	12	Stabilità del flow diverter durante il rilascio. Possibilità di recupero dello stent.	Identificativo Q 1
Gamma diametri e lunghezze	12	Maggior gamma diametri e lunghezze	Identificativo Q 3*
Capacità di progressione	12	Intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso, senza alterarlo.	Identificativo Q 1
Atraumaticità del sistema	12	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1

LOTTO 72			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Maggior scorrevolezza	15	Minor attrito fra microcatetere e microguida	Identificativo Q 2
Atraumaticità e preformabilità della punta	15	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto. Capacità di modificare e conservare la forma del segmento distale.	Identificativo Q 2
Resistenza al kinking	10	Resistenza all'inginocchiamento della guida	Identificativo Q 1
Controllo di torsione	10	Maggiore controllo di torsione	Identificativo Q 1
Maggior radiopacità	10	Visibilità alla fluoroscopia	Identificativo Q 1
Compatibilità con stent flodiverter	10	Grado di compatibilità con il più ampio numero di tipologia di stent flodiverter	Identificativo Q 2

LOTTO 73			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Capacità di progressione	25	Viene intesa come "trackability", la consistenza del materiale dev'essere tale da deformarsi e modificarsi lasciando inalterata la struttura del vaso.	Identificativo Q 2
Stabilità	20	Portanza. Rigidità del catetere a garanzia della posizione stabile nel vaso	Identificativo Q 1
Atraumaticità	15	Materiale che si deforma in modo tale da non danneggiare il tessuto	Identificativo Q 1
Gamma diametri e lunghezze	10	Maggior gamma diametri e lunghezze	Identificativo Q 2

LOTTO 74			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Lunghezze ago: gamma delle lunghezze disponibili	10	Gamma delle lunghezze disponibili	Identificativo Q 3*
Qualità del sistema di raffreddamento attorno all'elettrodo	5	Valutazione del processo di raffreddamento proposto	Identificativo Q 1
Aghi: facilità di penetrazione nei tessuti, flessibilità, radioopacità	10	Facilità di penetrazione nei tessuti, flessibilità, radioopacità degli aghi	Identificativo Q 1
Capacità di ablazione di lesioni di 3 centimetri di diametro con ago singolo in funzione del tempo	8	Capacità di ablazione di lesioni di 3 centimetri di diametro con ago singolo in funzione del tempo	Identificativo Q 1
Qualità funzione tipo track ablation	4	Qualità funzione tipo track ablation	Identificativo Q 1
Qualità sistema per controllo ed ottimizzazione del volume di ablazione	6	Qualità sistema per controllo ed ottimizzazione del volume di ablazione	Identificativo Q 1
Disponibilità di differenti modalità di ablazione (dichiarate dalla ditta)	4	Disponibilità di differenti modalità di ablazione (dichiarate dalla ditta)	Identificativo Q 1
Possibilità di contemporaneo utilizzo di elettrodi multipli (dichiarate dalla ditta)	4	Possibilità di contemporaneo utilizzo di elettrodi multipli (dichiarate dalla ditta)	Identificativo Q 5
Parametri rilevabili sul display: - tempo di procedura - potenza RF erogata - tempi di erogazione - impedenza - segnalazione aumento di potenza - finestra di riepilogo della procedura	6	Parametri rilevabili sul display	Identificativo Q 1

Display facilmente leggibile per il monitoraggio in tempo reale di parametri	3	Display facilmente leggibile per il monitoraggio in tempo reale di parametri	Identificativo Q 1
Gamma differenti esposizioni della punta	10	Gamma differenti esposizioni della punta	Identificativo Q 3*

LOTTO 75			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Diametri delle cannule	20	Maggior gamma di diametri disponibili	Identificativo Q3*
Compatibilità con i cementi ossei in commercio (dichiarata dalla ditta)	25	Compatibilità con i cementi ossei in commercio	Identificativo Q 5
Semplicità d'impiego e sicurezza di utilizzo	25	Semplicità d'impiego e sicurezza di utilizzo	Identificativo Q1

LOTTO 76			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Sicurezza di utilizzo	22	Sicurezza di utilizzo	Identificativo Q 2
Capacità di penetrazione della superficie tagliente	20	Capacità di penetrazione della superficie tagliente	Identificativo Q 1
Compatibilità con i cementi ossei in commercio (dichiarata dalla ditta)	15	Compatibilità con i cementi ossei in commercio	Identificativo Q 5
Diametri delle cannule	13	Maggior gamma di diametri offerti	Identificativo Q 3*

LOTTO 77			
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 70	ATTRIBUZIONE DEL PESO	
Sicurezza di utilizzo	20	Sicurezza di utilizzo	Identificativo Q 2
Gamma misure	15	Maggior gamma di misure offerte	Identificativo Q 1
Semplicità di utilizzo del sistema	25	Da valutare in base alla procedura proposta per l'impianto	Identificativo Q 1
Tempo di lavorazione e viscosità del cemento	10	Tempo di lavorazione e viscosità del cemento	Identificativo Q2

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- **QUALITA'**: massimo punti 70, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri di natura qualitativa con	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti	Si utilizzerà una scala di valori del tipo:	

<p>caratteristiche intangibili</p>	<p>attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.</p>	<p>eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,7 buono coeff. 0,5 discreto coeff. 0,3 sufficiente coeff. 0,0</p>	<p>Q1</p>
<p>criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili</p>	<p>I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate. Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q 1.</p>		<p>Q2</p>
<p>criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente</p>	<p>i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè: coefficiente pari a 1 all'offerta più</p>	<p>Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula</p>	<p>Q 3</p>

	<p>vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> • coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; • coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	<p>(Valore offerta da valutare – Valore a base Gara) / (Valore offerta massima – Valore a Base di gara).</p>	
		<p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p>	Q 3 *
		<p>Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore a base Gara - Valore offerta da valutare) / (Valore a Base di gara - Valore offerta minima)</p> <p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.</p>	Q 4
<p>Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica</p>	<p>Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)</p>		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati due decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la terza cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 70 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$P_i \times 70 / P_{\text{mig}}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

□ **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times \left[0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right]$$

Dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

R_{Max} = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

R_{Medio} = media dei ribassi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerta ammesse.

utilizzando anche nei rapporti due decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

a) **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\text{min}}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; P_{min} = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso

ATTENZIONE: Poiché il sistema SINTEL non consente di adattare la formula impostata per il calcolo del punteggio economico alla casistica sopra ipotizzata (solo due concorrenti ammessi alla fase economica), A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto procederà al calcolo del punteggio economico off

line secondo la formula sopra riportata ed all'imputazione manuale a sistema del punteggio così ottenuto

o METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luigi Moreno Costa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate